

ASSICURAZIONI - RIASSICURAZIONI E CAPITALIZZAZIONI
SOCIETÀ PER AZIONI

COLLEGATA CON L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

SEDE E DIREZIONE GENERALE: ROMA · VIA VERSILIA N. 2

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1952

Approvato dall'Assemblea Generale dell'11 Luglio 1953

VENTIDUESIMO ESERCIZIO



BIMOSPA · ROMA



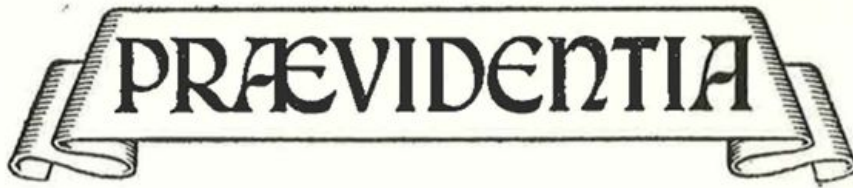
Corporate Heritage
& Historical Archive


1.42
PRA
BIBLIOTECA



1865

1. 2. 3. / 1024



ASSICURAZIONI - RIASSICURAZIONI E CAPITALIZZAZIONI
SOCIETÀ PER AZIONI

COLLEGATA CON L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

SEDE E DIREZIONE GENERALE: ROMA · VIA VERSILIA N. 2

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1952

Approvato dall'Assemblea Generale dell'11 Luglio 1953

VENTIDUESIMO ESERCIZIO



BIMOSPA - ROMA



Corporate Heritage
& Historical Archive

Consiglio di Amministrazione

PRESIDENTE

DELLA CHIESA Marchese Ing. GIUSEPPE

AMMINISTRATORE DELEGATO

FANELLI Avv. Prof. GIUSEPPE

CONSIGLIERI

BRACCO Avv. Prof. ROBERTO

CIOCETTI Avv. URBANO

COLECCHI Rag. GIUSEPPE

MARINELLI Dott. MARINO

RANZI Dott. GIORGIO

SINDACI EFFETTIVI

VIRGILIO Dott. NEMESIO - *Presidente del Collegio*

RICCIARDELLI Rag. ALBERTO

RUTA Dott. MARIO

SINDACI SUPPLEMENTI

DAVANI Dott. EDOARDO

STENGEL Dott. GERMANO

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Col 31 dicembre 1952 si è chiuso il XXII esercizio sociale, le cui risultanze presentano aspetti più favorevoli rispetto all'esercizio precedente, nonostante la perdurante situazione di aspettativa di un concreto provvedimento delle competenti Autorità, affinché finalmente vengano consentite adeguate condizioni per lo sviluppo in Italia delle operazioni di capitalizzazione. Merita di essere notato che in Francia, pur nelle avverse vicende del ciclo economico, la capitalizzazione ha raggiunto nel 1951, per la nuova produzione, il ragguardevolissimo livello di circa 73 miliardi di franchi di capitali garantiti (dei quali ben 53 miliardi pertinenti alla più anziana delle Compagnie, che opera in detto ramo dal 1889).

Ora, sembra lecito ritenere che anche nel nostro Paese, pur tenendo conto delle diverse caratteristiche della configurazione economica, non appena superate — come confidiamo possa avvenire al più presto — le specifiche difficoltà che contrastano l'esercizio delle capitalizzazioni, sarà possibile conseguire in questo ramo risultati produttivi assai meno modesti degli attuali, facendo leva, per quanto ci concerne, sull'imponente attrezzatura organizzativa dell'Ente di Stato, che è l'unico azionista della « Praevidentia », in modo da intensificare presso tutte le categorie della clientela la raccolta delle forme di capitalizzazione, che indubbiamente assolvono e meglio ancora assolveranno in futuro una funzione di complementarità e d'integrazione dei comuni contratti d'assicurazione sulla vita umana, poichè le scelte del pubblico in materia di previdenza a lungo termine tendono manifestamente a farsi più esigenti e ogni sforzo deve essere e certo sarà fatto dagli organi responsabili — nell'interesse della pubblica economia — per il maggior incremento del risparmio previdenziale.

Passiamo ora in rassegna i risultati dell'esercizio 1952.

La produzione realizzata in detto esercizio è stata di 5.748 polizze per L. 1.870.174.633 di capitali assicurati, contro 2.736 contratti per L. 2.436.945.966 di somme garantite nel precedente esercizio.

Il raffronto per categoria delle cifre della produzione negli ultimi due esercizi è riassunto nel prospetto seguente:

PRODUZIONE	1951		1952		DIFFERENZE	
	N. contratti	Capitali	N. contratti	Capitali	N. contratti	Capitali
Capitalizzazioni a premio annuo	1.111	803.937.325	686	617.315.682	- 425	- 186.621.643
Capitalizzazioni a premio unico	1.136	1.403.229.119	772	602.705.841	- 364	- 800.523.278
Assicurazioni a premio annuo e a premio unico	489	229.779.522	4.290	650.153.110	+ 3.801	+ 420.373.588
TOTALI	2.736	2.436.945.966	5.748	1.870.174.633	+ 3.012	- 566.771.333

Alla fine del 1952, il portafoglio in vigore (capitalizzazioni e assicurazioni) risulta costituito da 109.382 contratti per un complesso di capitali assicurati pari a L. 8.122.963.775, contro 109.563 polizze per L. 6.911.149.441 di capitali risultanti alla data del 31 dicembre 1951.

Il volume del portafoglio in vigore, mentre presenta una diminuzione dello 0,165% nel numero dei contratti, ha conseguito un incremento del 17,53% del corrispondente importo dei capitali assicurati.

Il numero delle assicurazioni del portafoglio chiuso delle malattie è sceso da 159, al termine del 1951, a 120 alla fine del 1952.

In relazione alla consistenza dei contratti in corso, si registra un accrescimento di L. 434.675.764 nella cifra delle riserve matematiche, che si sono elevate nell'esercizio da L. 2.977.821.603 a L. 3.412.497.367 (detratte le quote di spettanza dei riassicuratori e coassicuratori).

Nel quadro che segue lo stato del portafoglio e delle corrispondenti riserve matematiche risulta classificato secondo le varie categorie di contratti:

SITUAZIONE DEL PORTAFOGLIO
E DELLE RISERVE MATEMATICHE

(al netto delle quote cedute) al 31 dicembre 1952

	N. contratti	Capitali	Riserve
Capitalizzazioni a premio annuo e unico	101.587	6.999.475.432	3.000.223.706
Assicurazioni a premio annuo e unico. .	7.777	1.122.619.395	411.779.642
Rendite vitalizie (decuplate)	18	868.948	468.417
	109.382	8.122.963.775	3.412.471.765
Assicurazioni malattic	120		25.602
			3.412.497.367

Dal conto Profitti e Perdite, si rileva che i premi di competenza dello esercizio (escluse le quote cedute) ammontano a L. 486.580.366 con un minore afflusso, rispetto al precedente esercizio, di L. 222.008.959, a causa soprattutto della flessione verificatasi nella emissione di contratti collettivi di capitalizzazione a premio unico.

Il reddito degli impieghi patrimoniali supera di L. 31.530.212 la cifra del 1951, poichè è salito a L. 207.411.192 nel 1952, mentre nel precedente esercizio è stato di L. 175.880.980.;

Gli oneri nel 1952 inerenti ai contratti per riscatti, sinistri, scadenze e rate di rendita (al netto delle quote a carico dei riassicuratori e coassicuratori) ammontano a L. 194.159.047, contro L. 260.796.927 liquidate nel 1951.

Le provvigioni (incluse le spese di organizzazione e pubblicità) sono state di L. 14.764.546 contro L. 19.048.349 dell'esercizio precedente.

Nonostante i maggiori aggravii derivanti dall'applicazione di patti collettivi, le spese di amministrazione sono state contenute in L. 52.802.284 contro L. 52.932.752 erogate nel 1951, con una diminuzione di L. 130.468.

Nella cifra suindicata per le spese di amministrazione è compresa la quota di L. 7.444.885 per integrazione del fondo indennità anzianità del personale, che si è così elevato a L. 21.938.097, contro L. 14.531.627 dell'anno precedente.

La valutazione dei titoli (titoli di Stato ed obbligazioni quotate in borsa) è stata effettuata in base ai prezzi di listino del 31 dicembre 1952; i certificati delle Opere finanziamento bonifiche sono stati portati al valore capitale quale risulta dal piano di ammortamento cui essi si riferiscono, mentre la posta relativa alle partecipazioni azionarie è stata determinata in L. 10.416.272.

In dipendenza delle plus valenze registrate nella quotazione a fine esercizio, si è ricostituito il fondo oscillazione valori nella cifra di L. 47.547.245.

Non si è ritenuto necessario istituire per il momento un fondo deperimento immobili, poichè la nostra proprietà immobiliare, sita in Genova Via Assarotti, è parte di un fabbricato di nuova costruzione.

E' stata peraltro mantenuta la « riserva speciale per assicurazione malattie », come risulta dalla posta al passivo del Conto Patrimoniale, nonostante l'esiguità del portafoglio chiuso che a detto ramo si riferisce. La suindicata riserva potrà essere diversamente destinata nel prossimo esercizio, in cui risulterà praticamente estinto il portafoglio chiuso del ramo malattie.

Il conto Profitti e Perdite dell'esercizio considerato si chiude:

con un totale di ENTRATE per	L. 3.695.631.883
e con un totale di USCITE per	» 3.695.587.334
	<hr/>
onde risulta un saldo attivo per l'esercizio stesso di	L. 44.549

che si propone di portare a decurtazione del disavanzo degli esercizi precedenti.

Nel chiudere la presente relazione, l'Amministrazione non ritiene superfluo manifestare ancora il suo fermo convincimento che, eliminate le attuali difficoltà, possibilità apprezzabili di sviluppo possono essere riservate, nelle forme e nei modi che l'Azionista riterrà più opportuni, all'esercizio di un ramo, che finora ha costituito il fondamento essenziale dell'attività sociale.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Relazione del Collegio dei Sindaci

Nonostante i fattori contrari allo sviluppo degli affari di capitalizzazione, già accennati nella nostra precedente relazione, la Società è riuscita a chiudere l'esercizio decorso con un utile, sia pure di modesto ammontare ma non per questo non meno significativo.

Il Collegio è lieto di esprimere il suo compiacimento per il risultato conseguito dall'Amministrazione.

Il bilancio sul quale siamo chiamati a riferire si compendia nelle seguenti cifre:

ENTRATE per	L. 3.695.631.883
USCITE per	» 3.695.587.334
	<hr/>
con un utile netto di	L. 44.549
	<hr/> <hr/>

pari al saldo attivo della situazione patrimoniale:

ATTIVO (compresi i conti d'ordine)	L. 3.562.686.908
PASSIVO (» » »)	» 3.482.530.598
	<hr/>
	L. 80.156.310

CAPITALE SOCIALE E RISERVE

PATRIMONIALI	L. 148.259.701
DISAVANZO ESERCIZIO PREC. » 68.147.940	» 80.111.761
	<hr/>
UTILE NETTO PER L'ESERCIZIO 1952	L. 44.549
	<hr/> <hr/>

I titoli sono riportati in bilancio ai corsi di borsa del 31.12.1952, salvo per le azioni delle Cartiere Miliani e per i certificati di bonifica rispettivamente valutati ai prezzi di costo e per il valore residuo delle rate a scadere scontate al tasso del 5%.

Il Collegio si dichiara anche d'accordo sull'impostazione in bilancio dei ratei su titoli per L. 68.151.418 e sui risconti attivi e passivi rispettivamente di L. 10.024 e L. 383.402 e di L. 762.501. I risconti attivi sono costituiti per L. 10.024 da spese anticipate nel 1952 ma di competenza 1953 e per lire 383.402 da riscatti da regolare nell'esercizio successivo.

I risconti passivi riguardano interessi su mutui polizze riscossi nel 1952 ma di competenza del 1953.

Il Collegio ha assistito regolarmente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione constatandone l'azione vigile e perspicua nell'interesse sociale.

Il Collegio dà atto altresì dell'esito sempre soddisfacente delle verifiche eseguite e della perfetta tenuta della contabilità e della rispondenza alla medesima del bilancio che pertanto raccomanda di approvare secondo la proposta del Consiglio di Amministrazione.

I SINDACI

N. VIRGILIO, *Presidente*

A. RICCIARDELLI

M. RUTA

Roma, 14 giugno 1953



Entrata Conto profitti e perdite dell'esercizio 1952 Uscita

	Assicurazioni malattie	Assicurazioni vita	Capitalizzazioni	Totale
1 RISERVE MATEMATICHE dell'esercizio precedente, al netto quota riassicuratori e coassicuratori L.	21.180 —	251.183.702 —	2.726.616.721 —	2.977.821.603 —
2 PREMI di competenza dell'esercizio »	36.574 —	172.737.735 —	323.326.763 —	496.101.072 —
3 ACCESSORI DI POLIZZA comprese tasse a carico assicurati »	1.694 —	2.662.987 —	6.742.476 —	9.407.157 —
4 PROVVIGIONI di riassicurazione »	—	1.818.836 —	68.745 —	1.887.581 —
5 QUOTE A CARICO RIASSICURATORI o COASSICURATORI per operazioni di portafoglio »	—	1.608.141 —	1.395.137 —	3.003.278 —
	59.448 —	430.011.401 —	3.058.149.842 —	3.488.220.691 —
6 REDDITO NETTO DEGLI INVESTIMENTI e diversi L.				207.411.192 —
Totale entrata L.				3.695.631.883 —

Il Presidente
G. DELLA CHIESA

L'Amministratore Delegato
G. FANELLI

	Assicurazioni malattie	Assicurazioni vita	Capitalizzazioni	Totale
1 PREMI ceduti in riassicurazione e coassicurazione L.	—	6.431.332 —	3.089.374 —	9.520.706 —
2 PROVVIGIONI di competenza dell'esercizio »	3.940 —	5.192.752 —	8.958.951 —	14.155.643 —
3 ONERI RELATIVI AL PORTAFOGLIO: Riscatti » Sinistri » Rendite vitalizie » Polizze maturate »	—	8.080.533 — 2.026.877 — 173.194 — 2.557.964 —	176.646.828 — — — 7.676.929 —	197.162.325 —
4 RISERVE MATEMATICHE relative ai contratti in corso a fine esercizio, al netto quota a carico riassicuratori e coassicuratori »	25.602 —	412.248.059 —	3.090.223.706 —	3.412.497.367 —
5 TASSE a carico degli assicurati »	235 —	2.125.234 —	6.131.303 —	8.256.772 —
	29.777 —	438.835.945 —	3.202.727.091 —	3.641.592.813 —
6 SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE L.				52.802.284 —
7 IMPOSTE E TASSE a carico della Società. »				583.334 —
8 SPESE DI ORGANIZZAZIONE E PUBBLICITA' »				608.903 —
Totale uscita L.				3.695.587.334 —
Avanzo dell'esercizio »				44.549 —
				L. 3.695.631.883 —

Il Direttore Generale
G. SANTACROCE

Il Ragioniere Capo
B. GIANCONTIERI

I Sindaci
N. VIRGILIO - A. RICCIARDELLI - M. RUTA



Attivo

Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1952

Passivo

1	DEBITO DEGLI AZIONISTI IN CONTO CAPITALE SOCIALE L.	35.906.374 —	
2	BENI IMMOBILI	75.000.000 —	
3	TITOLI DI STATO		
	a) vincolati a cauzione L.	3.766.970 —	
	b) disponibili	6.213.413 —	
	c) ratei cedole	266.167 —	
		10.240.550 —	
4	TITOLI DI STATO O GARANTITI DALLO STATO e diversi a copertura ri- serve matematiche		
	a) titoli L.	3.103.679.416 —	
	b) ratei	67.885.251 —	
		3.171.564.667 —	
5	PARTECIPAZIONI AL CAPITALE AZIONARIO DI ENTI L.	10.416.272 —	
6	DEPOSITI PRESSO BANCHE	15.762 —	
7	MUTUI IPOTECARI	55.864.571 —	
8	MUTUI SU POLIZZE	48.363.315 —	
9	CASSA	59.511 —	
10	PREMI IN CORSO DI RISCOSSIONE, al netto provvigioni e riassicurazioni . . .	17.549.337 —	
11	MOBILIARE	1 —	
12	DEBITORI:		
	a) Agenti generali L.	5.235.201 —	
	b) Depositi cauzionali in contanti	8.700 —	
	c) Compagnie e/c	105.602.394 —	
	d) Diversi	23.958.253 —	
		134.804.548 —	
	<i>Totale della attività</i> L.	3.559.584.908 —	
	Disavanzo esercizi precedenti L.	68.147.940 —	
	Saldo attivo dell'esercizio	44.549 —	
		68.103.391 —	
		L.	3.627.688.299 —
	PARTITE DI GIRO:		
	Depositi cauzionali degli amministratori L.	2.400.000 —	
	" presso la Praevidentia	702.000 —	
		3.102.000 —	
		3.630.790.299 —	

Il Presidente
G. DELLA CHIESA

L'Amministratore Delegato
G. FANELLI

1	CAPITALE SOCIALE: N. 200.000 azioni da L. 500 cad. L.	100.000.000 —
2	RISERVA ORDINARIA	138.083 —
3	RISERVA gestione assicurazioni malattie	573.573 —
4	FONDO OSCILLAZIONE VALORI	47.547.245 —
5	FONDO INDENNITA' ANZIANITA' IMPIEGATI	21.938.097 —
6	RISERVE MATEMATICHE:	
	a) relative ai contratti di assicurazione vita L.	466.177.359 —
	meno: quota a carico riassicuratori e coassicuratori	53.929.300 —
		412.248.059 —
	b) relative ai contratti di capitalizzazione L.	3.012.302.986 —
	meno: quota a carico riassicuratori e coassicuratori	12.079.280 —
		3.000.223.706 —
	c) relative ai contratti di assicurazioni malattie L.	25.602 —
		3.412.497.367 —
7	DEPOSITI PREMI da regolarizzare L.	4.905.500 —
8	CREDITORI:	
	a) Agenti generali L.	1.590.411 —
	b) Compagnie e/c	8.715.237 —
	c) Tasse assicurazioni, imposta entrata e varie da pagare	3.494.731 —
	d) Diversi	26.287.255 —
		40.087.634 —
	<i>Totale delle passività</i> L.	3.627.688.299 —
	PARTITE DI GIRO:	
	Amministratori - per loro depositi cauzionali L.	2.400.000 —
	Depositanti	702.000 —
		3.102.000 —
		3.630.790.299 —

Il Direttore Generale
G. SANTACROCE

Il Ragioniere Capo
B. GIANCONTERI

I Sindaci
N. VIRGILIO - A. RICCIARDELLI - M. RUTA





RIEPILOGO

della produzione, del portafoglio, dell'introito premi e delle riserve matematiche degli esercizi dal 1932 al 1952

Esercizio	PRODUZIONE PERFEZIONATA NELL'ESERCIZIO			PORTAFOGLIO IN VIGORE A FINE ESERCIZIO			Premi introitati	Riserve matematiche a fine esercizio
	N. contratti	Capitali	Rendite	N. contratti	Capitali	Rendite		
1932	620	13.169.362	71.800	1.241	15.385.797	80.400	1.126.367,40	1.055.280
1933	1.640	43.127.203	24.492	2.728	54.127.273	89.692	3.302.949,59	3.969.088
1934	10.825	123.635.637	86.574	13.158	158.123.568	161.666	23.104.401,01	26.321.656
1935	4.787	71.125.694	26.110	16.672	200.492.098	163.576	11.341.130,63	37.159.489
1936	7.685	96.769.526	10.896	23.029	273.027.149	169.472	23.623.519,48	60.648.344
1937	10.019	102.283.716	73.936	30.032	350.961.420	235.408	26.046.813,79	87.104.742
1938	12.276	129.796.160	52.663	39.269	441.620.518	267.021	31.296.971,31	116.301.159
1939	18.516	154.586.993	14.791	54.188	546.465.157	265.812	44.873.922,32	161.181.770
1940	18.405	125.925.166	13.739	67.348	601.514.035	260.339	32.047.862,17	186.206.200
1941	16.603	157.717.325	52.202	79.707	710.543.795	304.541	45.380.819,42	229.503.391
1942	20.680	258.020.734	19.529	94.171	912.676.646	316.485	82.764.268 —	309.957.372
1943	21.977	316.959.740	11.000	109.813	1.163.377.259	315.986	126.422.182 —	434.770.869
1944	15.098	800.416.025	—	119.618	1.870.118.152	312.791	357.598.598 —	779.436.774
1945	15.755	1.356.887.487	13.980	130.821	3.143.598.761	326.771	618.216.783 —	1.399.368.814
1946	10.564	1.026.116.078	—	132.681	3.851.326.859	295.015	391.736.026 —	1.758.433.404
1947	6.746	934.929.221	—	130.729	4.363.614.471	301.015	298.680.147 —	1.959.665.761
1948	4.300	895.571.256	449.000	129.421	4.922.643.876	714.246	320.268.455 —	2.216.268.932
1949	3.427	825.025.435	868.675	125.824	5.252.919.916	1.469.921	274.730.488 —	2.333.329.322
1950	2.301	808.376.245	280.291	116.372	5.561.064.384	1.527.812	285.079.294 —	2.496.595.567
1951	2.736	2.436.945.966	277.856	109.722	7.179.604.338	1.200.869	717.029.800 —	3.036.606.685
1952	5.748	1.870.174.633	415.000	** 109.502	8.408.078.517	1.442.347	* 496.101.072 —	*** 3.478.505.947

N. B. - Tutte le cifre sono al lordo della riassicurazione e della coassicurazione.

* di cui L. 496.064.498 per contratti di capitalizzazione e assicurazione vita e L. 36.574 per contratti assicurazione malattie.

** compresi n. 120 contratti assicurazione malattie.

*** di cui L. 3.478.480.345 per contratti di capitalizzazione e assicurazione vita e L. 25.602 per contratti assicurazione malattie.







Corporate Heritage
& Historical Archive

1
P
BIB